



Stefano Piazza **Esperto di sicurezza**

L'Islam radicale sunnita è un problema anche nel nostro paese e questa vicenda lo dimostra, anche perché

non possiamo escludere ulteriori ramificazioni. Ad oggi la Confederazione Svizzera non si è dotata di leggi efficaci per contrastare il fenomeno che assume ogni giorno più pericolosità. Non esiste un controllo sugli imam, sulle moschee, sulle associazioni e sui cospicui finanziamenti dei quali godono i gruppi salafiti che sono attivi nel nostro paese. Il problema è che per molte ragioni - anche solo per paura di sapere - non si vuole riconoscere che "i predicatori del male" hanno costruito negli anni delle autentiche società parallele in tutta l'Europa, che oggi si ribellano contro di noi. Pensare che un processo come questo, durato decenni, possa essere smantellato in poco tempo, ci condanna all'inevitabile sconfitta.